



Ministero dell'Istruzione e del Merito

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal D. Lgs. 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

ESAMINATA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento, acquisite in ROMANIA, Paese appartenente all'Unione Europea, dalla sig.ra **Diana PERINO**;

ESAMINATA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, non rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art.13 della citata Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

VISTA l'Attestazione rilasciata dal Ministero dell'Educazione Nazionale della Romania, il quale dichiara che il titolo indicato nel dispositivo conferisce, in Romania, all'interessato il diritto all'insegnamento nell'ambito disciplinare coerente con la classe di concorso di cui viene richiesto il riconoscimento e indicata in dispositivo;

VISTA la nota n. 40527 del 26.11.2018 con cui il Ministero dell'Educazione Nazionale della Romania chiarisce che la suddetta certificazione è "*condizione necessaria, ma non sufficiente*" per poter insegnare nel sistema educativo pre-universitario rumeno;

RILEVATA la mancata corrispondenza della suddetta attestazione a quanto previsto in materia ai sensi della suddetta Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013, art. 13;

PRESO ATTO della Sentenza del TAR, Sezione Terza Bis, n. 04389/2021 pubblicata in data 14 aprile 2021, che ha disposto che questo Ministero debba procedere alla comparazione tra il percorso professionalizzante rumeno dell'interessata e quello italiano, prescindendo dall'attestazione di competenza professionale rilasciata ai sensi della Direttiva 2013/55/UE, al fine di verificare che la durata complessiva, il livello e la qualità non siano inferiori;



*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

VISTO il D.D. prot. n. 1814 del 12 ottobre 2021, che ha subordinato al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento, sia in ragione del fatto che, con riferimento alla “durata complessiva” rispetto all’ordinario percorso professionalizzante italiano sulla materia, non sono definitivamente accertabili il monte ore complessivo di didattica frequentata dagli interessati, sia avuto riguardo all’effettivo valore qualitativo della formazione dedotta, che depone per l’insovrapponibilità dei percorsi;

VISTA la comunicazione pervenuta a questo Ministero in data 2 agosto 2024 attraverso l’apposita piattaforma, con la quale l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo ha fatto conoscere l’esito favorevole della misura compensativa svolta dall’interessata per gli insegnamenti in argomento;

DISPONE

1. Il titolo di formazione professionale:

- diploma di istruzione post secondario: Laurea Specialistica in “Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattative” conseguita presso l’Università degli Studi di Chieti-Pescara “G. D’Annunzio” in data 22 luglio 2010;
- titolo professionalizzante: “Programului de studii formare psihopedagogice - Nivel I e Nivel II 2017/2018 – rilasciati rispettivamente il Nivel I N. 3427 il giorno 8 giugno 2018 e conseguito nella sessione febbraio 2018, il Nivel II N. 3876 il giorno 2 luglio 2018 e conseguito nella sessione di giugno 2018, presso l’Università Cristiana “Dimitrie Cantemir” di Bucarest (Romania),

posseduto dalla cittadina italiana Diana **PERINO**, nata ad Atri (TE) il giorno 11 agosto 1985, è titolo che permette l’esercizio della professione di docente nelle scuole secondarie per le classi di concorso:

**A-49 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I
GRADO**

**A-48 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI II
GRADO**

2. Il presente decreto, per quanto dispone l’art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca